

Trofeo Bettega Come sempre Lancia favoritissime

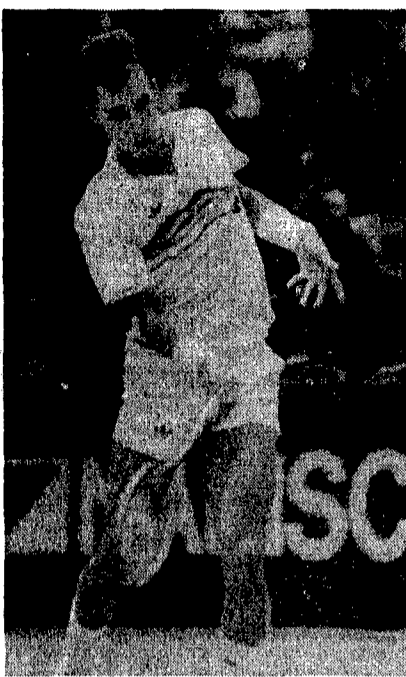
L. BASALO

BOLOGNA. L'invasione dei patiti del motore continua oggi al Motor-Show di Bologna con l'apporto determinante del «3° Memorial Attilio Bettega» per vettura da rally. Infatti, a partire dalle ore 9 e fino alle 17,15, avranno luogo le prove di qualificazione sullo spettacolare tracciato dell'area 48 che, con tratti asfaltati e no, si sviluppa per una lunghezza totale di 1160 metri.

Lo scorso anno Marku Aien fu protagonista di una tiratissima finale con il compagno di squadra di casa Lancia Massimo Biasca. Il finnico la spuntò per poco, carico di rabbia soprattutto nei confronti del connazionale Juha Kankkunen reo di avergli rubato a tavolino il titolo iridato a mondiale concluso. Aien sarà l'illustre assente della gara di domani; il suo posto sarà preso proprio da Juha Kankkunen (sull'altra Delta 4MD iscritta figura sempre il bravo Biasca).

Gli altri iscritti alla prova bolognese non sembrano aver molte possibilità: le due Mazda 323 affidate a Timo Salomon e a Michael Sundstrom potranno forse solo impensierire le vetture campioni del mondo '87 della casa torinese, Volkswagen Golf Gti, Ford e Mercedes, essendo a due ruote motrici disputeranno una gara a parte.

Ieri è stata anche presentata il Marlboro-team di Clay Regazzoni che parteciperà alla prossima Parigi-Dakar. Il simpatico e ammirabile ticinese sarà alla guida di un camion della cecoslovacca Tatra, un 815 VE Diesel da 550 cavalli capace di superare i 180 Km/h. Il camion di Regazzoni ha dei comandi altamente sofisticati per portatori di handicap studiati dalla ditta Kempf di Strasburgo ed è dotato, caso unico, di 6 ruote indipendenti. Il consumo è di 140 litri ogni 100 km.



Un colpo di dritto di Lendl

Oggi, al Madison Square Garden di New York, ultimo atto del Masters di tennis, con una finale inedita e carica di incertezza

Per il «marziano» Lendl c'è la sorpresa Wilander

NEW YORK. Al Masters, una finale a sorpresa. Oggi al Madison Square Garden si sfideranno Ivan Lendl e Mats Wilander. Una finale che non era nei programmi, perché i pronostici della vigilia parlavano un linguaggio diverso e offrivano anche nomi, in parte, diversi, non tanto per Lendl, quanto per Wilander, la cui stella da un po' di tempo mandava bagliori molto affievoliti. Invece, ecco che dalle semifinali è uscita fuori la mezza sorpresa, ancora un'altra di questo splendido torneo, dopo quella della

fuoriuscita di Boris Becker, che sembra aver smarrito le strade che conducono alle finali.

Dunque oggi gran finale con Lendl-Wilander, che nelle semifinali di ieri si sono sbarazzati dei loro avversari, disputando due ottime gare.

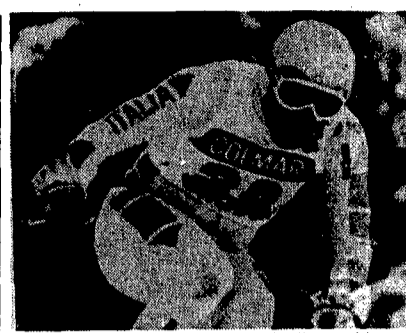
Più facile la vittoria di Ivan, che in meno di un'ora e mezzo ha scavalcato il facile ostacolo Gilbert, che praticamente non è riuscito mai a creare dei grattacapi al suo avversario. Netto il punteggio finale con il quale lo ha liquidato: 6-2, 6-4.

Più sudata invece la vittoria

di Mats Wilander, che ha avuto ragione in tre set (6-2, 4-6, 6-3) del suo connazionale, sicuramente, insieme a Lendl, grande favorito del torneo, Stefan Edberg. Una bella rivincita per Mats, che era stato battuto di recente in un altro torneo proprio da Edberg. Wilander ha ottenuto questo brillante successo, cogliendo, tatticamente parlando, di sorpresa il suo antagonista con una partita tutta d'attacco, cosa insolita per lui, abituato a conquistare le sue vittorie con un accordo ed estenuante gioco da fondo campo. Una scelta oculata la sua,

visto che si giocava su un fondo sintetico, quindi poco indicato per un gioco ragionato e troppo calcolato. Naturalmente la gioia di Wilander a fine gara, considerando che nella sua carriera mai gli era riuscita l'impresa di arrivare alla finale del Masters.

«Il segreto di questo successo - ha spiegato lo svedese - è stato quello di aver sempre saputo rispondere molto bene al servizio del mio rivale, impedendogli quelle risposte al volo che è senza altro il suo punto forte e dal quale difficilmente riesce a trovar scampo».



Michael Mair prima della sospensione era in ottava posizione

Val d'Isère: si riprova oggi Vento e nebbia sullo sci Gli uomini-jet alla fine si arrendono

VAL D'ISÈRE. Lo svizzero Daniel Mahr stava abituandosi alla prima vittoria in discesa libera dopo aver abbassato di dieci centesimi il tempo del tedesco Markus Wasmeier. Ma ieri a Val d'Isère il tempo era pessimo. Prima il vento, poi la nebbia e infine una nevicata nella zona della partenza hanno costretto la giuria a interrompere la gara dopo quindici discese. E Daniel Mahr ha dovuto rinviare i sogni di gloria. Michael Mair («All'inizio le condizioni erano buone, poi è accaduto di tutto e la visibilità è scesa a zero») e Danilo Sbardellotto - ottavo e undicesimo - hanno quindi avuto fortuna e potranno riprovare stamattina alle 10,45 (diretta su Rai Uno).

La pausa forzata ci permette di ragionare attorno alla sorprendente discesa libera di sabato vinta dalla ventenne svizzera Chantal Bourmisen. Nella classifica di sabato di sorprese ce ne sono parecchie - due sovietiche tra le prime dieci, la diciannovenne tedesca Ulrike Siangassinger sul podio, la bambina valtellinese Deborah Compagnoni al quarto posto -, quasi tutte da addebiitare al vento che dopo aver tormentato le ragazze del primo gruppo ha smesso di

soffiare. Ma la vittoria di Chantal non fa sorpresa visto che già venerdì col pettorale numero 38 aveva fatto il decimo posto.

Chantal Bourmisen è nata ad Arolla il 6 aprile 1967. È nata quindi nello stesso cantone dove sono nati Pirmin Zurbriggen e Joel Gaspoz. È mossa dalla stessa filosofia che ha guidato la leggendaria velocista della Germania democratica Marita Koch e che sta guidando il nostro Francesco Panella. Dice infatti che «bisogna continuare per cominciare, come se tutto quel che è stato fatto ieri non contasse nulla. Non appena si è raggiunto un traguardo, quale che sia, bisogna badare al successivo».

Nel 1986 ha conquistato la Coppa Europa assoluta e quella di discesa libera vincendo tre gare. Ma quando l'hanno gettata in Coppa del Mondo ha scoperto che il gap tecnico tra le due competizioni è siderale. Ne è rimasta sorpresa ma non troppo. Si è limitata a prendersela atto e a lavorare per colmare il buco. Sembra che ci sia riuscita. Chantal Bourmisen è il futuro dello sci svizzero, come Deborah Compagnoni è il futuro di quello azzurro. C. R.M.

BREVISSIME

Vince la Maxicono. Importante affermazione della Maxicono in Coppa delle Coppe. La squadra parmense è riuscita a conquistare un prezioso successo, battendo a Zagabria il Mladost per 3-1 (10-15, 15-11, 15-2, 15-6).

Antibo a Palermo. Salvatore Antibo ha vinto a Palermo la settima edizione della «Palermo d'inverno» prova internazionale di mezzofondo.

Maratona a Firenze. Per la terza volta in quattro edizioni un inglese si aggiudica la maratona di Firenze. Ieri si è imposto Trevor Fiedelsen, davanti ad Alberto Lucherini.

Italiano primo alle Barbados. Sorprendente vittoria di Franco Borelli nella maratona «Corri Barbados». Al secondo posto Calvin Dallas delle Isole Vergini.

Doccia scozzese nel rugby. La nazionale B azzurra di rugby è stata travolta per 37 a 0 (13-0) dalla analoga rappresentativa scozzese, che ha segnato ben sette mete.

La Lancia vince a Monza. Le Lancia 037 hanno dominato ieri all'autodromo di Monza la decima edizione del «Rally internazionale». Ha vinto l'equipaggio Bacchelli-Spollon, che ha distaccato di 55" Brand-Tognana, pure su 037.

Risultati hockey. Concluso con il Bolzano in testa con 12 punti di vantaggio il girone di andata del campionato italiano di hockey su ghiaccio. Dietro al Bolzano, che ieri ha prevalso sul Cortina per 6-0, seguono in classifica Merano, Alleghe, Varese, Brunico, Cortina, Asiago, Fassa, Fiemme e Renon.



Un acrobatico volo di Boris Becker durante il match con Ivan Lendl

Scacchi

Kasparov ha il «mal di corona»

F.L. PETRUCCIANI

Mancano solo quattro partite alla conclusione del mondiale di scacchi di Siviglia e tutto lascia prevedere che la conclusione avverrà con un rush finale di uno dei due contendenti proprio sul filo di lana. A tutt'oggi in perfetta parità sta Kasparov che Karpov stanno affilando la lama che dovrà dare l'«estocada» definitiva. La scorsa settimana le tre partite giocate, finite tutte in parità, hanno continuato a vedere lo sfidante Karpov proteso in avanti alla ricerca del punto pieno che gli consenta di invertire il gioco psicologico sulla scacchiera. E Kasparov infatti che si è appropriato del gioco di rimessa e di contrattacco, tanto congeniale a Karpov. Il campione, infatti, mal come ora aveva mosso i pezzi con tanta circospezione e prudenza, tutto proteso a raggiungere la parità. La pesante corona regale gli ha imposto un gioco difensivo che non gli si addice sia come stile di gioco che di personalità. Karpov da parte sua ha continuato a ricercare terreni di lotta nuovi, insoliti e stimolanti. Quasi sempre è stato il primo a innovare tecnicamente e sempre si è impedito dell'iniziativa pur tuttavia senza raggiungere il punto pieno. Kasparov è riuscito sempre a difendersi come nella 19ª partita dove dopo la sospensione con un pedone di vantaggio Karpov non è riuscito a tralleggere Kasparov che in 22 mosse ha sciolto la posizione in una patta. Ora lo scenario che si prospetta nei prossimi giorni sarà di questo tipo, quattro partite e due time-out ancora da consumare, uno per parte nell'arco di due settimane prima della conclusione che avverrà il 20 dicembre. Gli affari sono abili e consumati, il copione è ancora tutto da inventare e il più bravo riceverà gli applausi del pubblico e gli onori della gloria, ma il comprimario di questa storia sarà stato davvero solo una «spalla» o un abile e più raffinato artista?





le FLEXIFACILI

KÖNIG SYSTEM FLEX!
Le catene antineve a cavo flessibile che si montano senza spostare la vettura; disponibili in tre modelli.



KÖNIG

il "nevecatenista"

LA VOSTRA CASA IN VALLE D'AOSTA

Il paese, Pre' Saint Didier, poco conosciuto dai VIP, anche se dista circa 4 chilometri da Courmayeur e 10 da La Thuille, in questi ultimi anni ha avuto un consistente aumento di presenze turistiche.

La sua vicinanza a Courmayeur, e di conseguenza al massiccio del Monte Bianco, permette l'uso d'impianti di risalita tra i migliori d'Italia e dei 150 chilometri di piste sciabili adatte a tutte le età ed esperienze.

Il Residence Universo si trova al centro di Pre' Saint Didier ed è qui che il «Programma Vacanze» e «Vacanzeincoop», dopo attente analisi di mercato, hanno deciso di investire. Le due società aderiscono alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue e dall'Organizzazione hanno mutuato i caratteri propri della Cooperazione: un buon servizio a prezzi contenuti in funzione della località.

Ma perché due società per le vacanze? Il «Programma Vacanze» vende settimane in Multiproprietà, permettendo così al cliente, tramite rogito notarile, di diventare il reale proprietario di una o più settimane vacanze.

Gli appartamenti, arredati e corredati di tutto, sono monolocali e bilocali da 3 a 5 posti letto. E' un modo originale ed economico di possedere un alloggio per il tempo realmente goduto, evitando così le spese superflue di un appartamento che rimane vuoto per la maggior parte dell'anno.

Acquistare un periodo-vacanza è il meno se non si hanno delle garanzie sulla gestione del Residence, sui servizi offerti e sulla trasparenza dei costi di gestione. Come «Programma Vacanze», perciò, diamo garanzie precise, facilmente riscontrabili, su tutto ciò che pubblicizziamo e vendiamo.

Consigliamo ai nostri clienti di accertarsi sulla veridicità delle proposte e di andare in vacanza nel Residence.

VERRA' RIMBORSATA L'INTERA QUOTA D'AFFITTO A TUTTI COLORO CHE DURANTE IL SOGGIORNO, PRESSO IL RESIDENCE, OPTERANNO PER L'ACQUISTO IN MULTIPROPRIETA'.

«Vacanzeincoop» è una cooperativa a proprietà indivisa e permette al socio di godere e di scegliere uno o più periodi-vacanze in base alle proprie esigenze.

In tal modo il periodo prescelto può essere variato di anno in anno senza differenziazione tra le varie stagioni.

Il godimento dell'alloggio è a pieno titolo per tutta la vita per sé ed i propri eredi.

COSTO:

- Quota di iscrizione L. 100.000
- Quota sociale L. 100.000
- Quota di godimento, che varia in base alla tipologia dell'alloggio scelto, da sottoscrivere in una unica soluzione per una volta sola.

E' possibile finanziare l'operazione vacanze, sia per il «Programma Vacanze» che per «Vacanzeincoop», tramite l'I.F.I.R.O. (finanziaria del gruppo UNIPOL) da un minimo di 3 milioni ad un massimo di 10 milioni, rimborsabili anche con 36 rate mensili.

AFFITTO		Prezzi per appartamento per soggiorni settimanali:		
DAL	AL	6/1 - 6/2 9/4 - 25/4	6/2 - 9/4	19/12 - 6/1
Appartamento tipo A		460.000	620.000	920.000
Appartamento tipo B		650.000	800.000	1.200.000

APPARTAMENTO TIPO A monilocale per quattro persone suddiviso da un griglia in legno che separa la parte giorno, con due letti a castello e scomparto, da quella notte con un divano letto matrimoniale, angolo cottura, bagno con box doccia, tv color, radiodiffusione, telefono.

APPARTAMENTO TIPO B bilocale per cinque persone formato da un soggiorno con tre letti a scomparsa ed angolo cottura incassato, camera con letto matrimoniale, bagno con box doccia, tv color, radiodiffusione, telefono.

I prezzi comprendono: servizio portineria per 16 ore giornaliere, costi energetici, biancheria, pulizia settimanale appartamento (escluso angolo cottura), servizio navetta per Courmayeur, tassa di soggiorno — Deposito cauzionale lire 200.000 per appartamento.

Per informazioni

programmavacanze

vacanzeincoop

sede sociale: PONT SAINT MARTIN - VIA VERNA 16 - TEL. 0125/82674
uff. commerciale: MILANO - VIALE BRIANZA 20 - TEL. 02/2870541-4